

Giornata contro il mal di testa: al Sant'Anna controlli gratuiti

Pubblicato: Venerdì 6 Maggio 2016



Il **mal di testa** è il disturbo più diffuso al mondo. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità **nove persone su dieci soffrono di cefalea almeno una volta l'anno**. Per informare la popolazione su come prevenire e curare questo problema, che può diventare invalidante e avere pesanti conseguenze sulla vita familiare, sociale e lavorativa, l'Unità Operativa di **Neurologia** dell'**Azienda socio sanitaria territoriale Lariana**, diretta da **Marco Arnaboldi**, ha aderito all'iniziativa **“Dai un calcio al mal di testa”**, promossa a livello nazionale dalla Sisc, la società italiana per lo studio delle cefalee, in occasione dell'**VIII Giornata nazionale del Mal di Testa**.

L'appuntamento informativo si svolgerà nella **hall dell'ospedale Sant'Anna di San Fermo della Battaglia venerdì 13 maggio**. Dalle **9 alle 12** i neurologi **Vincenzo Belcastro** e **Franco Di Palma**, responsabile del Centro aziendale per le cefalee, affiancati da **Monica Grobberio**, psicologa che si occupa di colloqui individuali e di gruppo, distribuiranno materiale divulgativo su quella che si caratterizza come una vera e propria patologia e saranno a disposizione per **colloqui gratuiti** con i cittadini. Non serve la prenotazione né l'impegnativa del medico di medicina generale.

Un'occasione importante di confronto con gli specialisti alla luce del fatto che almeno la metà di chi ha mal di testa non si rivolge a un medico, ma assume comunque farmaci senza un adeguato inquadramento e trattamento.

Le cefalee

Le cefalee – ne esistono più di 200 – necessitano di approccio multidisciplinare, fondamentale per

individuare correttamente la tipologia e la terapia di “attacco” o quella di profilassi. Vengono suddivise in primarie (emicrania, cefalea muscolo tensiva, a grappolo e altre), cioè senza specifici fattori, cause o malattie che possano aver provocato il mal di testa, e secondarie, conseguenti a una causa specifica che, se rimossa, farebbe cessare il dolore.

«Particolare accento verrà posto sui problemi di massima attualità in materia – spiega **Di Palma** – quali le cefalee croniche, le cefalee da abuso di farmaci analgesici, le cefalee in gravidanza e quelle pediatriche, visto che sono in aumento i casi di bambini e adolescenti, e loro modalità di trattamento».

Il Centro del Sant’Anna

Il Centro Cefalee dell’ospedale Sant’Anna ha iniziato l’attività ambulatoriale alla fine del 1999 ed è un centro di secondo livello riconosciuto dalla Sisc.

La problematica del paziente viene affrontata a livello multidisciplinare, con il neurologo a coordinare il percorso diagnostico-terapeutico. Il Centro si avvale anche della collaborazione con i neuropsicologi per colloqui psicologico-clinici, soprattutto nei casi caratterizzati da cronicizzazione, – in alcuni casi vengono utilizzati gruppi di “auto-aiuto” – e con l’Ambulatorio di Neurochirurgia che si occupa dell’utilizzo della tossina botulinica (impiegata in primis per le spasticità ma anche in casi selezionati di emicrania cronica).

Il Centro comasco, al quale si accede con **prenotazione al Cup tramite impegnativa del medico curante**, effettua 600 visite ambulatoriali all’anno e circa 50 ricoveri per disassuefazione e cefalee croniche.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it